

A Padova travolgente "La Destra" pilotata da Lilli Carraro

Entusiasmo di oltre 350 persone all'Holiday Inn di Padova per una solidarietà ben evidenziata all'iniziativa presa da Storace e dalla celebre Daniela del "nuovo senza complessi". Era atteso questo incontro di militanti vecchi e nuovi pervasi da un entusiasmo liberale, autenticamente radicato in una destra moderna che ha abbandonato i formalismi e le opportune tattiche per dire pane al pane e lo dicono le bellissime ambasciatrici che i colleghi del "Mattino" di Padova chiamano "Wonder Women...". Non solo splendide, queste ragazze proiettate all'interno di una realtà politica destinata a far proseliti, ma elegantissime nei loro tailleur d'alta fattura, che esibivano con piglio sicuro e dialettica sbrigliata con l'atto significativo. Non tanto e solo una nota Santachè che evidenziava la sua incazzatura e la sua proverbiale energia dialettica, staffilante, ma una Lilli Carraro, inguainata nel suo splendore sobrio ed elegante, giovane signora, figlia di un ormai celebre industriale ma soprattutto trascinata nel vortice di un avvenimento politico eclatante con un futuro

d'ampia prospettiva. La Carraro ha lasciato il segno com'è suo destino un po' ovunque metta piede, non tanto e solo per l'immagine di giovane signora, non priva di classe e fascino, quanto per l'energia impressa al suo intervento incisivo, preciso, volitivo e destinato al sicuro successo, in un partito che vuole energia, la pretende perché è nel suo DNA, dalle origini, dalle quali questa nuova forza scaturisce con la spinta d'ideali senza se e senza ma, ideali protesi a quel che la gente vuole e la

Lilli, non ha lasciato di giugnere gli appetiti di una platea che attendeva quel che la bella Carraro, con voce vibrante e forza persuasiva per i suoi accenti volitivi, ha saputo dare. La nostra quasi secolare esperienza di giornalisti e di

politici, già militanti e candidati liberali prestatosi elettoralmente ad AN già amici di Giorgio Almirante, ci assicura che la strada di questa giovane signora è aperta a prospettive di sicuro successo e per quan-

to ci concerne, i nostri giornali, ne sosterranno l'azione di coordinatrice nei limiti del possibile per indurla al successo. Lilliana Carraro, possiede la stessa tenacia e carisma della Santanchè, una grinta ancor più dura se si vuole e con accanto i personaggi prestigiosi di questa nuova destra, Storace e nel Veneto, Paolo Danieli, vogliono l'applicazione della legge e la certezza delle pene, che l'apparato giudiziario di manica larga applica con approssimazione che non presuppone certezza delle pene.

La nuova protagonista della "Destra" che ha primeggiato con una grinta decisamente insolita in una donna, ha dimostrato di essere in grado di coordinare le forze del nuovo raggruppamento e soprattutto di assumerne la leadership nel momento in cui sta tramontando inesorabilmente un governo ormai invisibile anche a sinistra e dalla gente stanca di essere tartassata e di assistere ad un aumento costante del costo della vita, senza dare speranze alle famiglie di modesto reddito e a quelle oggi colpite da esercitazioni bancarie che hanno portato un sensibile aumento dell'interesse sui mutui fondiari, determinando

un collasso e nel settore delle abitazioni ed in quello della prospettiva delle giovani coppie che avevano od hanno programmato di acquistare la casa.

La destra potrà assolvere i Suoi compiti, il primo dei quali è la fedeltà a Berlusconi e al suo

nuovo partito con il quale la destra saprà saldarsi per la prossima campagna elettorale che riporterà le forze del Centro destra al Governo del Paese. Forte

della saldatura con Silvio Berlusconi che ne ha elogiato la nascita dando la sua fiducia per la continuità dell'alleanza.

Il partito che sta avendo un consistente affollamento di fedeli che convergono in numero rilevante verso la nuova forza guidata da Storace è destinato ad un futuro e consistente protagonismo elettorale e a portare con se una forza rilevante per giovare ai fini che la nuova maggioranza del popolo delle libertà si propone per il nuovo Governo. Nella sostanza gli entusiasmi evidenziati dal pubblico hanno sottolineato il successo che ha premiato l'iniziativa della Carraro che ha voluto e organizzato un successo che pareva atteso dalla gente. Dalle due applaudite protagoniste del l'incontro si sono avvertiti accenti sintetici ma sostanziali per una mirata razionalizzazione delle risorse disponibili, una rapida soluzione del tema "Immigrazione - integrazione", una più oculata amministrazione, quindi il controllo degli immigrati con l'inesorabile espulsione di coloro che vivono senza lavorare. Il "Siamo una destra senza complessi" della Santanchè ha chiarito i dubbi di coloro che ancora non erano convinti della posizione netta assunta da questa nuova formazione che sembra il simbolo storico della fiamma - "Siamo convintamente di destra, una destra che non intende spostarsi al Centro, ma non siamo nemmeno la cosa nera". Una affermazione per l'intransigente fedeltà alle tradizioni e la difesa della inviolabilità dei nostri diritti. No al Corano nelle aule scolastiche, intoccabile la tradizione simbolica della cri-

stianità, il crocifisso e un riflesso condizionato al no all'ingresso della Turchia in Europa. Si all'immigrazione regolare, controllata e integrata.

La Carraro che è stata battezzata con un successo di cui deve essere orgogliosa, ha dichiarato intelligentemente: "Abbiamo bisogno degli immigrati, intendiamoci,

non di quelli che vengono in Italia per delinquere. Tutti gli immigrati debbono essere ligi all'imperio della legge, mentre chi è in regola e integrato merita il nostro rispetto.

Anche il senatore veronese Paolo Danieli, che ha aperto i lavori, ha trovato subito un pieno accoglimento per la sua

oculata scelta di campo, dando felicemente la sua totale e autorevole disponibilità per contribuire al successo di questa "destra", alla quale, milioni di cittadini guardano con rinnovato interesse perché la destra risveglia finalmente valori che parevano sepolti nell'oblio.

I.T.

